

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID_188 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle dune fossili di Italba sita nei Comuni di Mesola e Codigoro
(ai sensi dell'art. 136, lettere a) e d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i)**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_188	SITAP 80186	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere a) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle dune fossili di Italba sita nei Comuni di Mesola e Codigoro		
Comuni interessati	Mesola, Codigoro (FE)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 27 agosto 1973	
Data di ricognizione del CTS	18/06/2019	

In data 18/06/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 21 febbraio, 21 marzo e 17 aprile 2019 e concluso nella seduta del 18 giugno 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_188	SITAP 80186	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numero 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nei comuni di Mesola e Codigoro	
Comuni storicamente interessati	Mesola, Codigoro	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 27 agosto 1973	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 257 del 04 ottobre 1973	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	27 febbraio 1972	
Cartografie allegate	planimetria catastale sulla quale sono evidenziati i mappali soggetti a vincolo, senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il titolo del provvedimento risulta generico poiché fa riferimento soltanto ad “una zona” sita nei comuni di Mesola e Codigoro.		Si integra il titolo del decreto in “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle dune fossili di Italba sita nei Comuni di Mesola e Codigoro” specificando l’oggetto della tutela.
2. Nella cartografia originale allegata il perimetro del bene tutelato è disegnato su base catastale. Nell’area Sud-Est del perimetro le particelle hanno subito mutamenti nel corso del tempo, ed hanno perciò assunto odiernamente una suddivisione differente.		Per disegnare correttamente il perimetro anche nell’area in cui le particelle catastali sono variate nel tempo, si è georeferenziata la cartografia originale.
3. Il decreto indica come principale motivazione della tutela la sua singolarità geologica, ma è indicata la lettera d) come identificativa della categoria del bene. Il CTS ha ritenuto, esaminata anche la documentazione relativa all’istruttoria del vincolo e il verbale della		Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento di tutela si decide di ascrivere il bene alle tipologie di cui alle lettere a) e d) dell’art. 136.

commissione provinciale, che tale classificazione non definisca in maniera esaustiva le caratteristiche oggetto di tutela citate nel testo del decreto.	
---	--

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 27 agosto 1973, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 18 giugno 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELLI 

ANNA MELE 
MARCO NERIERI


per il Ministero per i beni e le attività culturali:

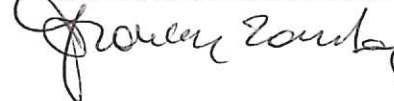
il Segretario Regionale del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;


DELEGA ILARIA DI COCCO

DELEGA FRANCESCA TOMBA


DELEGA CRISTIAN PRATI


DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI


DELEGA FRANCESCO ELEUTERI
